

Assegno di ricerca UNTWIST H2020 – CARINA H-EU 2021

TITOLO: Coltivazione di specie oleaginose minori come strategia di risposta agli effetti del cambiamento climatico

PROPONENTE: Prof. Andrea Monti

Progetto di ricerca

I sistemi agricoli europei, basati su un numero molto limitato di colture, sono estremamente esposti agli affetti del cambiamento climatico. Aumentare la diversificazione colturale sfruttando l'effetto dell'avvicendamento può aumentare, da un lato la resilienza dei sistemi colturali; dall'altro, la loro sostenibilità economica e ambientale. Camelina (*Camelina sativa* L. Crantz) è una specie oleaginosa multifunzionale particolarmente resiliente nei confronti degli stress abiotici, ancora pochissimo diffusa negli areali Europei. Nell'ambito del progetto CARINA, camelina è studiata come oleaginosa nuova idonea ad essere inclusa in sistemi agricoli differenziati (cover cropping, relay cropping, intercropping), in modo da non competere direttamente con le produzioni alimentari. Nell'ambito del progetto UNTWIST camelina è studiata sia dal punto di vista fisiologico che agronomico. particolare, vengono approfonditi aspetti riguardanti il confronto di genotipi in risposta a stress abiotici (sia in ambiente controllato che in pieno campo WP2) e l'ottimizzazione di tecniche agronomiche (WP5). I risultati sono relazionati in meeting tecnici di progetto e successivamente divulgati scientificamente su riviste specializzate.

Su base di quanto sopra riportato, è richiesto che l'assegnista sia in possesso di approfondita conoscenza sulle specie oleaginose, buona conoscenza dell'inglese scritto e parlato, conoscenza di base di metodologia statistica sperimentale, con particolare riferimento all'ambito agronomico.

L'attività è condotta sotto la supervisione del tutor Prof. Andrea Monti.

Piano delle attività scientifiche

Il work-plan del progetto prevede i seguenti punti:

- definizione di protocolli sperimentali per le prove in campo, anche su scala demo;
- conduzione di prove sperimentali;
- rilievi morfo-fisiologici;
- analisi statistica dei dati ottenuti;
- produzione di report scientifici;
- presentazione dei risultati in meeting di progetto.